

Saverio Palatella, Completo sfilata



Il Lusso e suoi Derivati

Lanciato da Alta Roma nel Luglio 2006, il progetto Tricouture ne rispecchia la missione di ricerca e sperimentazione e riconosce nei filati un materiale sfumato e intangibile all'occhio inesperto. Le infinite possibilità di intrecciare una fibra si concretizzano in innumerevoli modi, grazie all'artigianalità, la sperimentazione più avanzata e l'interazione di know-how. Dall'intreccio tra genio e sapienza artigianale, dal tessuto della nostra cultura fino all'industrializzazione, prende vita la trama di questa storia fatta di mestieri nobili e antichi, di cura nei dettagli e nelle rifiniture. Un percorso sensoriale che dal piacere tattile della materia astratta, al piacere visivo delle palette di colori si sofferma sulla tecnica e stupisce l'occhio inesperto.

Tre interpretazioni di stile. Saverio Palatella, uno dei più apprezzati esperti di maglieria, ruolo riconosciuto da stampa e buyer che allo stilista devono un apporto importante nel passaggio della maglieria da "accessorio" a prêt-à-porter. Uno stile trasversale, un prêt-à-porter in maglia impreziosito da capi couture che giocano sul concetto di drappaggio e distorsione, di volumi gonfi, lievitati, effetto pudding. Una vertigine tecnologica per la collezione presentata durante AltaRomAltaModa, un metodo di nuova generazione, che gli consente di pensare la moda in 3D con l'ausilio del "cotone dei cotone" che arriva dalle Ande peruviane, filato a mano dagli Incas fin dall'antichità: il Peruvian Pima Cotton di IAFIL-Industria Ambrosiana Filati e degli speciali cashmere ultra sottili di Filati Biagioli Modesto Spa, che ne esaltano le ca-

ratteristiche naturali con il concept di lavorazione "made in Italy" e rappresentano l'eccellenza del prodotto di alta gamma. Così Giovanni Cavagna, pioniere del progetto Tricouture, ha presentato una collezione ispirata alla rivoluzionaria scrittrice francese Colette, emblema delle prime rivendicazioni femminili, che ha rivissuto nello stile anni ruggenti degli abiti realizzati con tessuti modernissimi. L'abito profumato di ambra, tessuto con insita la perenne fragranza della pregiata resina, è il simbolo della collezione. Capi che simulano la pelliccia di mongolia o gli alveari delle api, ma sono fibre naturali, fettucce di cachemire ricamate, e filati trattati da mani artigiane e dipinte a mano con colori naturali.

E Sandra Backlund giovane stilista diplomata nel 2004 alla Beckmans School of Design di Stoccolma è un'apassionata di metodi artigianali, di rifiniture a mano. Anche la tecnologia esercita su di lei un fascino profondo ed è grazie all'unione di questi fattori che ha trovato la forma espressiva che più le si addice, una lavorazione "collage" a maglia pesante. "La vera libertà creativa è poter fabbricare i tessuti mentre si sta lavorando, la considero una sfida irresistibile."

La quantità di tecniche, mestieri e abilità da esplorare è pressoché infinita, solo dopo si può timidamente sperimentare. È una forma di arte e rappresenta tutto quello che la moderna industria della moda non potrà mai essere.

ALTAROMALTAMODA

WWW.ALTAROMA.IT